

Lecce, 03 febbraio 2021

Caro Confratello,

nell'approssimarsi del Mercoledì delle Ceneri, inizio del Tempo di Quaresima, mi premuro di offrire **alcune indicazioni liturgico-pastorali circa la prassi celebrativa del Rito dell'imposizione delle Ceneri :**

- La benedizione e l'imposizione delle ceneri, come è noto, si fanno a ogni messa, secondo la forma indicata dal messale (pp. 68-71): dopo il saluto liturgico iniziale segue subito la colletta, poiché l'atto penitenziale è sostituito dal rito delle ceneri. Dopo l'omelia, il sacerdote benedice le ceneri con una delle due orazioni previste e con l'aspersione. Segue l'imposizione delle ceneri e si conclude con la preghiera universale. La celebrazione prosegue come al solito.
- In questo tempo di pandemia circa il Rito dell'imposizione delle Ceneri, la Congregazione per il Culto Divino e la disciplina dei Sacramenti ha pubblicato la seguente nota:
"Pronunciata la preghiera di benedizione delle ceneri e dopo averle asperse con l'acqua benedetta, senza nulla dire, il sacerdote, rivolto ai presenti, dice una volta sola per tutti la formula come nel Messale Romano: «Convertitevi e credete al Vangelo», oppure: «Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai». Quindi il sacerdote asterge le mani e indossa la mascherina a protezione di naso e bocca, poi impone le ceneri a quanti si avvicinano a lui o, se opportuno, egli stesso si avvicina a quanti stanno in piedi al loro posto. Il sacerdote prende le ceneri e le lascia cadere sul capo di ciascuno, senza dire nulla".
(Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, Nota sul Mercoledì delle Ceneri).
- Le ceneri si ottengono bruciando i rami di olivo e di palma benedetti la domenica delle Palme dell'anno precedente. **Poiché lo scorso anno nelle parrocchie i rami non sono stati benedetti, l'Arcivescovo durante la liturgia penitenziale del prossimo Venerdì 12 Febbraio, consegnerà ai presbiteri le ceneri prodotte dalla combustione dei rami d'ulivo benedetti nella Chiesa Cattedrale.**
- Le ceneri avanzate si disperdono nella terra.
- **Ministro dell'imposizione delle ceneri è soltanto il Ministro ordinato: il Vescovo, il Presbitero e il Diacono.** Il Messale non prevede di affidare l'imposizione delle ceneri a ministri istituiti o a ministri straordinari della comunione; né prevede di inviare i ministri straordinari perché rechino le ceneri ai malati. Sarebbe opportuno che nei primi giorni della Quaresima il parroco visiti i malati per incoraggiarli e per confermare loro che la sofferenza, cristianamente accettata e offerta in unione al sacrificio della Croce, è atto penitenziale di altissimo valore. (cfr. Giovanni Paolo II, Lettera apostolica, *Salvifici Doloris*).
- Poiché le ceneri vanno imposte all'interno di un contesto celebrativo, la benedizione con l'imposizione delle ceneri può svolgersi anche durante una celebrazione della Parola, come indicato nel messale (p.71).
- Il Messale di Rito Romano prevede il rito delle ceneri solo nel primo mercoledì di quaresima. Non può essere spostato in altro giorno, e mai va compiuto di Domenica, neppure fuori della Messa: il richiamo penitenziale e il digiuno non sono compatibili con il fondamentale carattere pasquale della Domenica, motivo per cui sono imposte il mercoledì.

Inviando fraterni saluti, auguro buon cammino di Quaresima.

Il Direttore ULD
Sac. Vito Caputo